

CLUB ESCURSIONISTI ARCORESI

Via IV Novembre, 9 20862 ARCORE Tel. 039-6012956 cell. 3479471002

www.cea-arcore.com e-mail: cea-arcore@libero.it

Sentiero dei Quattro Parchi della **Brianza**

Sabato 14 aprile 2012

ESCURSIONE DA ARCORE A OLGiate MOLGORA ATTRAVERSO IL PARCO DEI COLLI BRIANTEI e IL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE.

RIENTRO AD ARCORE IN TRENO

Domenica 15 aprile 2012

**ESCURSIONE DA OLGiate MOLGORA A LECCO ATTRAVERSO IL FUTURO PARCO DEL MONTE DI BRIANZA (SAN GENESIO) E IL PARCO REGIONALE DEL MONTE BARRO
TRATTE ARCORE-OLGiate M. E LECCO-ARCORE IN TRENO**

Due escursioni in un fine settimana partendo e rientrando ogni giorno ad Arcore. Il sentiero dei quattro parchi è un percorso immerso nella natura che da Arcore, cuore della Brianza vimercatese, conduce a Lecco, utilizzando (quasi) esclusivamente la rete sentieristica di quattro parchi naturali. Si parte da Arcore lungo i sentieri del Parco dei Colli Briantei, abbandonando subito la pianura per affrontare i primi rilievi collinari dei piani alti brianzoli. Si percorre in tutta la sua lunghezza il Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone per risalire poi le pendici del Monte San Genesio proseguire sulla cresta del Monte di Brianza fino a Galbiate. Da Galbiate attraversando il Parco Regionale del Monte Barro si giunge infine alla città di Lecco e al Lario. Non immaginate che in Brianza fosse possibile camminare per due giorni nel verde, lontani da cemento e auto?

Questa escursione organizzata con la collaborazione del Gruppo Valle Nava vuole invitare gli arcoresi a scoprire un meraviglioso percorso alle porte di casa, diverso dalla Brianza che conoscete, per sorprendersi di inaspettate valli, boschi e panorami della Brianza che fu e che vorremmo continuare a proteggere.

Le escursioni sono studiate per essere percorse anche da nuclei familiari, purchè abituati a camminare più ore nella natura. L'escursione del primo giorno non presenta dislivelli significativi, mentre risulta più impegnativa, ma più gratificante per panorami e bellezze ambientali la seconda.

E' POSSIBILE ISCRIVERSI E PARTECIPARE ANCHE AD UNA SOLA ESCURSIONE



Panorama verso i Corni di Canzo e il Moregallo

ITINERARIO SABATO 14 APRILE

Iscrizioni: in sede CEA, Via IV Novembre 9 ad Arcore il 3, 6, 10 Aprile 2012 dalle 21:00 alle 22:30

Costo: escursione gratuita. Acquisto biglietto ferroviario a carico del partecipante (2€).

Assicurazione obbligatoria: per i partecipanti che fossero sprovvisti di copertura assicurativa CAI o CEA Multirischi è richiesta all'atto dell'iscrizione la stipulazione dell'assicurazione giornaliera per un costo di 5€.

Partenza: da Arcore, imbocco sottopassaggio ferroviario lato via De Gasperi alle **ore 9:15**

Livello di Difficoltà: E (Escursionistico)

Dislivello in salita: 200 m. circa

Lunghezza totale escursione: 18 km. circa

Orario stimato di rientro ad Arcore: 17:45

Pranzo: al sacco a carico del partecipante

Equipaggiamento: escursionismo leggero di bassa quota su sentieri facili

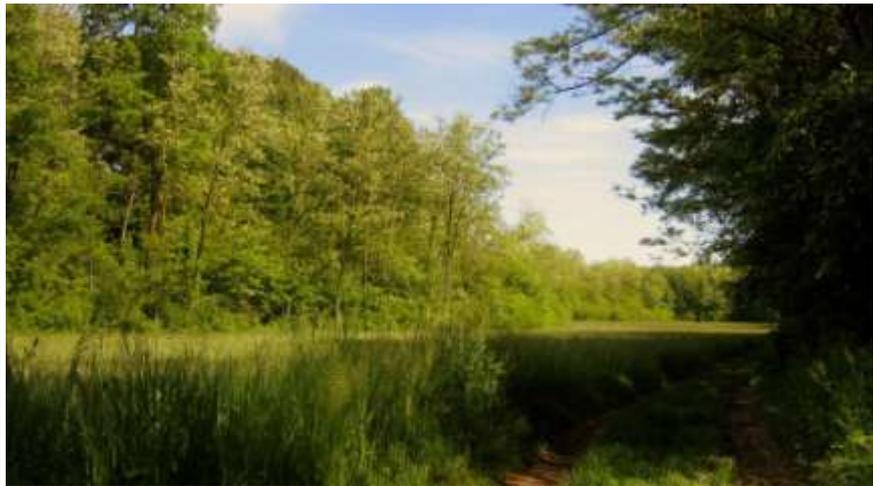
Partecipazione minorenni: esclusivamente accompagnati da genitori o maggiorenni con delega.

Condizioni di partecipazione e regolamento consultabile sul sito

<http://www.cea-arcore.com/escursionismo.php>

Descrizione itinerario.

Partenza dalla stazione di Arcore. Attraversiamo il centro di Arcore e la frazione di Bernate per giungere alla Corte Durini. Attraversata una piccola corte rurale, imbocchiamo il sentiero che ci porterà in due giorni verso il Lario. Per la valle della Molgorana ci immettiamo nei boschi del Parco dei Colli Briantei, entrando nel comune di Camparada. Attraversata la strada Camparada-Velate, ci immettiamo di nuovo nella valletta della Molgorana. Il sentiero prosegue di fianco al corso d'acqua ancora per un chilometro, poi, con un leggero saliscendi entriamo nel territorio di Casatenovo in frazione Campofiorengo.



La valle della Molgorana nel Parco dei Colli Briantei

Proseguendo, quindi, in direzione 'Cascina Melli' la strada sale per una cinquantina di metri dopo i quali il bosco termina lasciando visuale aperta sulla Piana di Rogoredo. Una piana agricola vasta e ancora integra che attraverseremo da ovest verso est con bei panorami sul Resegone e Valcava.



Vista sul Resegone da Valaperta

Il sentiero risale i rilievi collinari alle spalle di Cascina Melli. Si apre di fronte a noi la vista del santuario di Montevicchia e un bel panorama sulla piana del Vimeratese. Scendiamo nella Valfredda e puntiamo verso Valaperta. Risaliamo la china che porta alla frazione di Fornace ed entriamo nel comune di Lomagna e nel Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone. Scesi nella valle del Torrente Lavandaia, percorriamo qualche centinaio di metri di strada asfaltata che abbandoniamo per risalire una bella sterrata alberata che conduce alla villa neoclassica Busca. Proseguiamo sul sentiero 1 del Parco che lungo la Valle del Curone e bei boschi ci conduce al parco del centro sportivo di Montevicchia, possibile area di sosta per il pranzo.

Ci immettiamo nella provinciale Montecchia-Merate (nessuna paura, c'è il marciapiedi) e dopo qualche centinaio di metri ci immettiamo in uno dei boschi più belli della Brianza, costeggiando il torrente Curone. Lasciata la valle del Curone ci portiamo, sempre per sentieri nel bosco verso Beolco e poi, per campi, raggiungiamo Olgiate Molgora puntando alla stazione ferroviaria dove troveremo il treno per rientrare ad Arcore.



Ai piedi del Santuario di Montecchia



Uno dei tanti attraversamenti del torrente Curone

ITINERARIO DOMENICA 15 APRILE

Iscrizioni: in sede CEA, Via IV Novembre 9 ad Arcore il 3, 6, 10 Aprile 2012 dalle 21:00 alle 22:30

Costo: escursione gratuita. Acquisto biglietti ferroviari a carico del partecipante (5,40€).

Assicurazione obbligatoria: per i partecipanti che fossero sprovvisti di copertura assicurativa CAI o CEA Multirischi è richiesta all'atto dell'iscrizione la stipulazione dell'assicurazione giornaliera per un costo di 5€.

Partenza: in treno da Arcore, Stazione Ferroviaria – Binario 1 alle **ore 8:17 (ritrovo alle 8:10)**

Livello di Difficoltà: E (Escursionistico)

Dislivello in salita: 550 m. circa

Lunghezza totale escursione: 23 km. circa

Orario stimato di rientro ad Arcore: 17:45

Pranzo: al sacco a carico del partecipante

Equipaggiamento: per escursionismo primaverile di mezza montagna

Partecipazione minorenni: esclusivamente accompagnati da genitori o maggiorenni con delega.

Condizioni di partecipazione e regolamento consultabile sul sito

<http://www.cea-arcore.com/escursionismo.php>

Descrizione itinerario.

Dopo un breve trasferimento in treno da Arcore a Olgiate Molgora, attraversiamo il paese e ci portiamo nella bella frazione di Mondonico, ai piedi del San Genesio e del Monte di Brianza. Questo gruppo montuoso che raggiunge i 700 metri di altitudine, coperto da splendidi castagneti e faggete è stato proposto come nuovo parco locale a saldare un corridoio verde protetto che conduca ininterrottamente dall'hinterland milanese al Lario. Oggi si comincia a salire sul serio e imbocchiamo il sentiero CAI n.1 che per una bella mulattiera ci porta con ripidi pendii alla Cascina Campione Inferiore e al bel borgo di Campsirago, recentemente ristrutturato e dal quale si gode un ampio panorama sulla pianura che nelle giornate terse si spinge fino agli Appennini.



Salendo al San Genesio, vista sulla Brianza Lecchese e Comasca e il Monte Rosa come sfondo.

Il sentiero prosegue verso la cima, giungendo all'antico Eremo di San Genesio, convento e poi ricovero di

briganti. Da qui comincia il percorso sulla dorsale fra la valle dell'Adda e il bacino del Lambro, con alcuni saliscendi che toccano la Madonna dell'Alpe (889m. massima altitudine dell'escursione) e la cima del Monte Crocione, ove imbocchiamo il sentiero CAI n. 10 verso Figina (635m.) piccolo insediamento sede di un monastero cluniacense fondato nel 1107 e trasformato in dimora rurale nell'ottocento. Oggi ospita un'azienda agricola biologica.



Le Prealpi si fanno vicine



Boschi di betulle e felci sul Monte di Brianza

Con bei panorami sui laghi brianzoli riprendiamo il sentiero CAI n. 1 verso Mozzana (497m.) nel comune di Galbiate per dirigerci verso l'abitato di Bazzona e infine a Galbiate. Attraversato il paese, entriamo nel Parco Regionale del Monte Barro che domina le conche lacustri di Lecco e Oggiono. Per il sentiero 1 in mezza costa giungiamo a Pian Sciresa, dominante Lecco. Qui comincia la discesa per gradoni verso l'Adda che attraverseremo sullo storico ponte Azzone Visconti che ci condurrà al centro storico di Lecco e infine alla

stazione ferroviaria.



Dal Monte Barro la valle dell'Adda.